

## CALENDARIO LITURGICO E PASTORALE

Do 23	III quaresima	Es. 17,3-7; Rm. 5,1-2.5-8; Gv. 4,5-42	3 salterio
Do 30	IV quaresima	1 Sam. 16,1.4.6-7.10; Ef. 5,8-14; Gv. 9,1-41	4 salterio
Martedì	25	15.30 memoria di tutti i defunti 19.30 per la nostra comunità	
Mercoledì	26	18.30 memoria di Lorenzet Giobatta e Dassiè Rosa	
Giovedì	27	8.00 memoria di tutti i defunti	
Venerdì	28	18.30 memoria di tutti i defunti	
Sabato	29	18.30 memoria di Da Lozzo Attilio memoria di Gandin Stefania memoria di Bpscarato Angelo memoria di Fighera Carmelo e Rita	
<b>Domenica</b>	<b>30</b>	9.00 memoria defunti Paro e Zanardo memoria di Breda Antonio memoria di Papa Andrea e Regina	
IV quaresima		10.30 memoria di Camilotto Claudio	

🔗 **OGGI** domenica *in* comunità.  
Alle 15 si incontra il gruppo "famiglie 2011"

🔗 **Lunedì 24**, alle 20.30, incontro dei genitori dei bambini di 3 elementare

🔗 **Martedì 25** si celebra l'annunciazione del Signore a Maria, titolo della nostra chiesa. La Messa sarà **alle ore 15.30 e alle 19.30**

### PREPARIAMO LA FESTA DELL'APPARTENENZA INCONTRANDOCI

🔗 **Giovedì 27, alle 20.30.** Sono invitati il Consiglio Pastorale, il Consiglio di amministrazione, il Circolo e quanti desiderano offrire la propria disponibilità per realizzare questo appuntamento comunitario

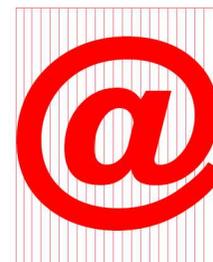
🔗 Giovedì 27, alle 20.30, incontro del gruppo liturgico

🔗 Giovedì 27 si ritrovano i *ricomincianti*. Alle 20.30

✓ Continuano gli incontri degli animatori che si preparano al Grest

✓ Confessioni: martedì 15 aprile settimana santa, con d. Roberto, d. Carlo

**OGGI**  
dopo le Messe  
"Un dolce per..."  
realizzare  
le attività  
del Grest

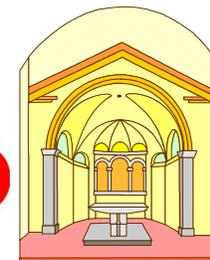



Parrocchia di Campolongo  
in Conegliano

# annuncio

[www.parrocchiadicampolongo.it](http://www.parrocchiadicampolongo.it)

23 03. 2014



anno 23 n. 17

Mi lascio nutrire dall'eucaristia  
**Decido di rendere grazie per i doni**  
3° domenica di quaresima

Il Vangelo di oggi propone il racconto dell'incontro tra Gesù e la Samaritana. Il segno predominante di questo passo del Vangelo è l'acqua, fonte di vita che ci è stata donata da Dio con la creazione.

Le parole di Gesù sull'acqua viva che zampilla per la vita eterna suscitano nella donna la ricerca di quell'acqua. Gesù però non si ferma qui e conduce quella ricerca su un altro piano, al punto che la samaritana pone la domanda sul luogo del culto.

In questo dialogo Gesù si rivela come lo spazio in cui adorare Dio, colui dal quale sgorga l'acqua viva che estingue per sempre la sete. Gesù è colui che dona lo Spirito Santo, e nello Spirito lava tutta l'umanità, ne fa la sua sposa amata, fa scorrere in lei la sua stessa vita e la chiama alla comunione. Forte dunque è il richiamo all'Eucarestia, rendimento di grazie per l'incontro tra umano e divino che ogni domenica avviene, per pura grazia.

I bambini distribuiranno un foglietto su cui è scritta una preghiera da recitare prima dei pasti per rendere grazie dei doni che Dio ci da e fare della nostra vita una continua eucaristia.



Jessica e Mariangela

# RACCOLTA STRAORDINARIA DI INDUMENTI USATI

In accordo con la Caritas diocesana, la Caritas dell'Unità pastorale di Conegliano Ovest promuove una Raccolta straordinaria di indumenti usati. Lo scopo di questa raccolta è di **vendere** il materiale e di **utilizzare il ricavato** per l'acquisto di generi alimentari di prima necessità e per la **copertura delle spese** del nostro centro Caritas.

Gli indumenti vengono acquistati da una cooperativa di Prato, convenzionata con la Caritas diocesana.

Chi desidera consegnare qualche capo di particolare pregio da non vendere, lo deve segnalare agli incaricati, che lo porteranno al centro Caritas per essere distribuito in sede locale.

La nostra parrocchia aderisce alla iniziativa con queste modalità:

**I sacchetti per la raccolta saranno distribuiti** davanti alla chiesa dopo le messe di **sabato 29 e domenica 30 marzo**

**Dovranno essere riportati chiusi** e depositati davanti al bar della parrocchia:

- Da lunedì a venerdì (31 marzo - 4 aprile) **dalle ore 13 alle ore 19**
- Sabato 5 aprile **dalle 9 alle 12** e non oltre.

**Si ritirano:** *esclusivamente indumenti usati in buono stato di conservazione.*

**Non si ritirano:** *filati, trapunte, materassi, scampoli, piumini, materiali da macero o da buttare, scarpe, borse.*

*Per ulteriori informazioni  
comunicare con Roberto Boscarato Cell. 3491970597*

**Io sono un peccatore  
al quale il Signore ha guardato**

**Lo svuotamento**  
a cura di don Carlo [ 9 ]

La carta d'identità riserva uno spazio ai "segni particolari". Viene annullato con dei trattini quasi a dire che è complicato o indiscreto portarli a vista se non sono straordinari e riconosciuti. La Chiesa espone il crocifisso come segno del figlio di Dio e fin dalle origini canta il Cristo che è Dio e svuota se stesso così da essere trovato uomo, e uomo marginale, e obbediente fino alla morte, e questa di croce. Il profeta diceva che era il suo destino di agnello sacrificale per i peccati di tutti noi. In realtà la croce è l'asticella che indica l'altezza raggiunta dal Figlio in cui Dio si compiace e quindi è il vero panegirico della vita. Il ministero ordinato inizia con l'elezione diaconale, ritenuta il gradino per accedere ai successivi che portano in alto. A me si è rivelato il primo in quanto fondamento di ogni grandezza. Il servizio misura l'amore e ciò che appare un fallimento agli occhi del mondo, e molte volte della Chiesa, è un'opportunità per Dio che crea dal nulla le cose.

Ci vuole poco a vedere i fallimenti decisi da coloro che non apprezzano il meglio di te. L'ho provato al termine del mio servizio nel mondo del lavoro e del cammino con i diaconi. Non manca qualche apprezzamento per addolcire la porzione che stai per bere, perché non pensano che tu sei già disposto ad andare dove non sai. Altri fallimenti si manifestano quando vedo che il Signore mi sta conducendo per sentieri diversi da quelli che avevo immaginato. Ed ora che gli anni da parroco stanno per compiersi si dirà quello che si sussurra da tempo: peccato che abbia voluto fare da solo, lontano dalla pastorale di tutti. E se invece coltivavo quello che il Signore mi insegnava ogni giorno? Ricordo un vecchio parroco venuto a trovarmi per scusarsi al posto dei confratelli, dispiaciuto perché i cocci non si potevano più ricomporre. Non mi importava sapere quale vaso si era rotto, perché entro il popolo di Dio i fallimenti di re, sacerdoti e profeti sono scandali necessari che svelano i pensieri dei cuori. Lo svuotamento non è la fine: ci pensa la memoria liturgica a far sì che la croce attiri lo sguardo delle persone ferite e guarisca i loro cuori smarriti. Dio riserva una sorpresa a coloro che ama: erano costretti tra gli ultimi e sono liberi tra i primi, peccatori dal cuore ferito e testimoni solitari a cui Dio ha guardato.